

Salute e prevenzione in porto: i Ports of Genoa aderiscono a SKINPORT per tutelare i lavoratori

05 Maggio 2026



Un nuovo percorso dedicato alla tutela della salute e alla diffusione della cultura della sicurezza tra i lavoratori dei Ports of Genoa è stato avviato oggi con la presentazione a Palazzo San Giorgio del progetto SKINPORT - SKIN health in PORT workers, iniziativa dedicata alla prevenzione dei rischi solari. Il progetto è stato esteso ai porti di Genova e Savona-Vado grazie alla collaborazione tra l'Autorità di Sistema Portuale, l'Ospedale Galliera e l'Intergruppo Melanoma Italiano (IMI) che ha coinvolto anche i porti di Gioia Tauro e Ravenna.

L'adesione a SKINPORT si inserisce nel percorso intrapreso dall'AdSP per rafforzare la tutela della salute nei contesti operativi portuali, integrando prevenzione e sicurezza nelle proprie politiche di sviluppo. Il progetto risponde a un quadro scientifico consolidato che evidenzia i rischi dell'esposizione prolungata alle radiazioni ultraviolette per i lavoratori outdoor e, in particolare, per gli addetti portuali: superfici riflettenti, ore di lavoro nelle fasce centrali della giornata e posture prolungate aumentano il rischio cumulativo di melanoma, carcinomi cutanei e cheratosi attiniche, patologie riconosciute dall'OMS come correlate all'esposizione solare non protetta.

In Europa sono oltre 10 milioni i lavoratori esposti professionalmente ai raggi UV, di cui circa 700.000 in Italia. Le analisi condotte nell'ambito del progetto Healthy Skin @ Work hanno inoltre evidenziato come i livelli di esposizione superino frequentemente i limiti di sicurezza raccomandati, rafforzando la necessità di interventi strutturati di prevenzione.

In questo contesto, SKINPORT introduce nei porti di Genova, Savona e Vado un modello operativo basato su monitoraggio, formazione e sensibilizzazione iniziando con la somministrazione di questionari anonimi ai lavoratori, con l'obiettivo di valutare la consapevolezza dei rischi, analizzare i comportamenti protettivi adottati e diffondere strumenti di autovalutazione per la diagnosi precoce.

I dati raccolti consentiranno di sviluppare un protocollo nazionale replicabile, coinvolgendo società scientifiche dermatologiche e istituzioni sanitarie, con l'obiettivo di integrare stabilmente screening e prevenzione nella routine lavorativa portuale.

Nel suo intervento, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Matteo Paroli, ha ribadito la centralità del tema della salute e della prevenzione estendendolo al più ampio concetto di sviluppo sostenibile delle attività portuali, rispettoso del benessere delle persone e del territorio: *"La tutela della salute delle persone che operano ogni giorno nei nostri scali rappresenta una priorità concreta. Il porto vive grazie al lavoro di migliaia di addetti e la qualità del sistema passa anche dalla capacità di garantire condizioni operative sempre più attente alla prevenzione. Queste*

rappresentano le migliori pratiche adottate nei porti di Genova e Savona-Vado in termini di infrastrutture sostenibili e resilienza climatica, approcci che possono essere replicati in tutto il mondo negli ambienti portuali, in particolare quelli caratterizzati da infrastrutture pesanti. Siamo orgogliosi di condividere la nostra esperienza nel perseguimento di un obiettivo comune: la riuscita conciliazione tra crescita economica e sostenibilità ambientale”.

La collaborazione con l’Ospedale Galliera e con il mondo scientifico conferma l’importanza di un approccio integrato e multidisciplinare, capace di tradurre la ricerca in strumenti concreti per la prevenzione. SKINPORT si inserisce così in una visione più ampia che vede i porti di Genova, Savona e Vado come hub non solo logistici, ma anche socialmente responsabili, dove sicurezza, innovazione e benessere delle persone rappresentano leve fondamentali di competitività e sviluppo sostenibile.